



Istituto Comprensivo Statale

“Arculeo-Gramsci”

Via Vito Schifani n.3

90129 PALERMO

Telefono: 091484496

Peo: paic8bq00n@istruzione.it -

Pec:paic8bq00n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 97382200828



Agli Atti PNRR

Al Sito Web

All'Amministrazione Trasparente

All'Albo PretorioAlle

Scuole di Palermo e Provincia

ICS ARCULEO-GRAMSCI
Prot. 0001239 del 27/01/2025
IV-5 (Uscita)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza – Linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, - interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, Decreto Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19.

CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-51905

CUP: E74D21000750006

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTEGRATO INTERNA E/O ESTERNA - avente ad oggetto “Incarichi **ESPERTI** nell’ambito dei percorsi di cui al D.M. 19/2024”, secondo la proposta progettuale finalizzata alla riduzione dei *divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*, - *interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, Decreto Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19 – **RIAPERTURA TERMINI.***

PROGETTO “Learn4Fun ”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la Nota MIM n. 058542 del 17 aprile 2024 recante “Istruzioni operative” per Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024);

CONSIDERATO che l’ attuazione del PNRR prevede, Linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, - *interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, Decreto Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministratore titolare;*

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un



danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e in particolare l’articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti d’investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il

regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti

attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare del 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA nello specifico la MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024 n. 19)

RICHIAMATO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1464 del 25/09/2024;

VISTE le delibere del Consiglio d’Istituto, n. 3 del 10/12/2024 e n. 30 del 20/01/2025, di approvazione del progetto e della sua assunzione in bilancio;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. m_pi 141310 del 12/10/2024 codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-51905;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 19 del 02.02.2024 con il quale è stato assegnato alla ex Scuola secondaria di I grado “A. Gramsci”, un finanziamento di € **79.624,14** Riduzione dei Divari territoriali e contrasto alla Dispersione scolastica nelle scuole statali;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito per la realizzazione degli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione;
- b) personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- c) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico se interni e/o con Contratto di prestazione d'opera se esterni, convezione o altra forma di accordo se Enti;

CONSIDERATO che i soggetti che saranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *Target* e *Milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, qualora non possano essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, possono essere affidate a figure esterne prestazioni e attività per il raggiungimenti dei target e milestone di cui al presente Avviso;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione, di una lettera di incarico;
- b) affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- c) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

CONSIDERATA la necessità di adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Vincenza Caleca in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Vincenza Caleca ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione Prot. n. 6189 del 02.12.24 e la Dichiarazione sul rispetto dei principi del **DNSH e gli altri principi** prot. n. 6307 del 3.12.24;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato Decreto legislativo n. 33/2013;

VISTE le finalità del progetto:

- attivare processi di cambiamento sul piano della percezione della scuola come ambiente di apprendimento inclusivo, orientante e accogliente
- innalzamento dei livelli di istruzione e consapevolezza delle scelte scolastiche dei più fragili
- arginare il rischio di dispersione scolastica, ottenere una riduzione delle frequenze irregolari, contenendo l'insuccesso, motivando e orientando gli alunni più fragili a credere nel proprio futuro e nella possibilità di una crescita personale;
- innalzamento dei livelli di istruzione e competenza, nonché di orientamento sociale.

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato

con delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 10.12.24, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

Visto il Decreto di avvio selezione personale tutor, esperto e team contro la dispersione, prot. n. 7236 del 20/12/2024

Visto l'Avviso di selezione prot. n. 7335 del 30/12/2024

Visto che per i moduli : Matematica Invalsi V primaria, Scarti nostri 1 e 2, non sono state presentate istanze;

Viste le candidature per esperti di mentoring e orientamento

EMANA

il seguente **avviso unico INTEGRATO (Riapertura termini)** per la selezione e il reclutamento di **esperti** per la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", - interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, Decreto Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19 – Personale interno alla scuola o esterno.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «Avviso») è diretto al conferimento incarichi, per la selezione di esperti e tutor per nell'ambito della linea di investimento M4C1I1.4-2024-1322 (**D.M. 19/2024**) rivolto al personale interno della scuola o esterno del progetto PNRR sopra richiamato.

Nello specifico, verranno selezionate le seguenti figure professionali, individuate con una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum.

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI					
Esperto PNRR D.M. 19 "Learn4Fun"					
			n. pagina riferimento del curriculum	Punteggio richiesto (da compilare a cura del Candidato)	Punteggio attribuito (da compilare a cura della Commissione)
L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
	110 e lode	20			
	100 - 110	18			
	< 100	15			
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	12			
	100 - 110	10			
	< 100	8			
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA		5			

SELEZIONE					
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO O SCUOLA BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE POST- LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO O CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST- LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		3			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2	2 punti cad.			
B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1		5 punti			
B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a C1)		3 punti			
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B1 (in alternativa a B2)		2 punti			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 10 anni	1 punto per anno			
C2. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' ENTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI (min. 20 ore) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 2	2 punti cad			
C3. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) E PNRR SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 5	2 punti cad.			

C4. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) E PNRR	Max 5	2 punti cad.			
C5. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE/SUPPORTO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) e	Max 5	2 punti cad.			

C6. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) E PNRR	Max 5	2 punti cad.			
C9. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso partecipazione a corsi min 10 ore con attestato)	Max 5	2 punti cad			
C10. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	2 punti cad			
C11. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 5	2 punti cad.			
C12. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docente in corsi di formazione min. 6 ore)	Max 10	2 punti cad			
TOTALE					

- incarichi professionali da assegnare aventi oggetto, funzioni, importo e durata come specificato di seguito:

Figure previste per Intervento- PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO		
Ruolo	n° figure richieste	Retribuzione oraria onnicomprensiva
Esperto con competenze documentate per attività formativa (percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale). Attività individuale	5	42,00 €

DESTINATARI: 28 Alunni secondaria. Durata 30 h		
Figure previste per Intervento- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI		
Ruolo	n° figure richieste	Retribuzione oraria onnicomprensiva
Esperto con competenze documentate per attività formativa in favore degli studenti, finalizzata al miglioramento degli esiti nelle Prove Invalsi competenze di base in MATEMATICA “Logica Matematica” . DESTINATARI: Alunni V primaria Durata 20 h	1	79,00 €
Esperto con competenze documentate per attività formativa in favore degli studenti, finalizzata alla realizzazione di percorsi di “ARTE”-“Scarti nostri” DESTINATARI: Alunni della V primaria e della I/II/III secondaria Durata 20 h	2	79,00 €

Art. 2 - Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmate in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche essi debitamente firmati), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 24,00 del giorno 11/02/2025 esclusivamente a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo paic8bq00n@istruzione.it** o tramite raccomandata a mano.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni pagina; ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, deve riportare nella scheda di autovalutazione allegata il corrispondente numero di pagina del curriculum.

Art. 3 - Cause di esclusione

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti o incompleto
- 2) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 3) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 4) Documento di identità scaduto o illeggibile

Art. 4 - Partecipazione

In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

Art.5 - Requisiti e condizioni per l'accesso alle selezioni

Possono partecipare alla selezione:

- docenti personale interno dell'IC "Arculeo-Gramsci" a.s. 2024/2025,
- docenti in servizio in altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime)
- personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
in possesso dei requisiti generali:

- I. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- II. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- III. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- IV. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- V. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- VI. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- VII. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- VIII. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- IX. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

Art. 6 - Compiti
dell'esperto

- ✓ organizzare e realizzare le attività didattiche;
- ✓ predisporre apposito report presenze iscritti;
- ✓ relazionare sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti.

L'esperto dovrà inoltre:

- Elaborare un piano di lavoro coerente con quanto esplicitato nella normativa citata con le strategie metodologico-didattiche previste nel progetto.
- Realizzare prodotti finali, ove previsti dal progetto, coerenti con gli obiettivi generali dell'intero progetto e con il Piano dell'offerta formativa triennale della nostra istituzione scolastica.
- Predisporre il materiale didattico necessario ed eventuali materiali di approfondimento sugli argomenti Trattati e schede di lavoro e quant'altro attinente alle finalità didattiche della singola attività.
- Partecipare alle riunioni di carattere organizzativo finalizzate alla realizzazione delle attività, giusto avviso del Dirigente Scolastico.
- Collaborare al monitoraggio delle attività formative, mediante strumenti di valutazione in itinere e finale.
- Collaborare alla documentazione delle attività e inserire i dati necessari in piattaforma al fine di interagire con l'Autorità di missione;
- Svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario delle attività predisposto.

Compiti
degli esperti
di
mentoring e

Orientamen

to

- ✓ organizzare e realizzare le attività didattiche;
 - ✓ predisporre apposito report presenze iscritti;
 - ✓ relazionare sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti.
-
- Elaborare un piano di lavoro coerente con quanto esplicitato nella normativa citata con le strategiemetodologico-didattiche previste nel progetto.
 - Realizzare prodotti finali, ove previsti dal progetto, coerenti con gli obiettivi generali dell'intero progetto e con il Piano dell'offerta formativa triennale della nostra istituzione scolastica.
 - Predisporre il materiale didattico necessario ed eventuali materiali di approfondimento sugli argomenti Trattati e schede di lavoro e quant'altro attinente alle finalità didattiche della singola attività.
 - Partecipare alle riunioni di carattere organizzativo finalizzate alla realizzazione delle attività, giusto avviso del Dirigente Scolastico.
 - Collaborare al monitoraggio delle attività formative, mediante strumenti di valutazione in itinere e finale.
 - Collaborare alla documentazione delle attività e inserire i dati necessari in piattaforma al fine di interagire con l'Autorità di missione;
 - Svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario delle attività predisposto.

Si precisa che la mancata accettazione o inosservanza del calendario comporterà l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente già conferito.

I docenti formatori saranno nominati in base alla posizione nella graduatoria definitiva, con riferimento ai vari moduli, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche della scuola e in base al calendario delle attività.

Gli interventi previsti nell'ambito del progetto sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecano danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Conseguentemente, nella progettazione e attuazione degli interventi si richiede il rispetto del principio DNSH.

Art.7 - Compenso

Il compenso orario previsto per lo svolgimento dell'incarico Esperto è di euro **79,00/h** onnicomprensive; i costi orari di cui prima sono comprensivi di ogni onere fiscale e previdenziale sia a carico del dipendente che dell'Ente.

Il compenso orario previsto per lo svolgimento dell'incarico di Esperto per i percorsi di Mentoring e Orientamento è di euro **42,00/h** onnicomprensive; i costi orari di cui prima sono comprensivi di ogni onere fiscale e previdenziale sia a carico del dipendente che dell'Ente.

Le ore prestate dovranno essere documentate attraverso apposito time sheet da dove si evinca l'attività svolta. Il budget sarà corrisposto interamente al candidato esperto selezionato secondo le ore di attività effettivamente svolte e comunque fino al massimo previsto dal budget.

Il corrispettivo di cui al presente articolo sarà erogato compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte

dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

Art. 8 - Modalità di presentazione della candidatura

Per manifestare il proprio interesse, gli aspiranti candidati interni dovranno far pervenire esplicita istanza (Allegato) riportante:

1. Cognome e nome
2. Luogo e data di nascita
3. Codice Fiscale
4. Residenza
5. Recapito telefonico
6. Cittadinanza
7. Domicilio eletto ai fini della selezione
8. Tipologia di figura per la quale si intende ricoprire l'incarico di esperto.

L'istanza dovrà essere corredata da:

- 1) Curriculum vitae secondo il modello europeo, con indicazione dell'attività professionale svolta, numerato e debitamente firmato. Si ribadisce che sarà motivo di esclusione la non compilazione in formato europeo anche di una sola sezione del curriculum.
- 2) Allegato 1 - Tabella di autovalutazione dei titoli debitamente compilata e firmata;
- 3) Allegato 2 - Modulo di consenso al trattamento dei dati personali e informativa privacy;
- 4) Allegato 3 - modello di dichiarazione sostitutiva dei requisiti;
- 5) Allegato 4 - dichiarazione altri incarichi e assenza cause di inconferibilità e incompatibilità

Art. 9 - Affidamento dell'incarico

In caso di parità di punteggio l'incarico sarà affidato al candidato più giovane.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta valida e congrua.

La valutazione dei curricula e l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata da una Commissione che sarà appositamente nominata dal Dirigente Scolastico. In presenza di una sola candidatura sarà sufficiente l'attestazione di valutazione da parte del Dirigente scolastico.

La commissione valuterà esclusivamente quanto richiesto dall'istante nella Tabella di autovalutazione di cui all'art. 1 (ALL.1).

Dell'esito delle selezioni sarà data pubblicità tramite il sito istituzionale www.icarcuelogramsci.edu.it e affissione all'**Albo online della scuola**.

L'affissione della graduatoria provvisoria degli esperti selezionati all'albo online dell'Istituto avrà valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo scritto entro 5 giorni dalla sua pubblicazione; decorso detto termine senza reclami la graduatoria diverrà definitiva e il Dirigente scolastico, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, procederà alla stipula della lettera di incarico / contratto di prestazione d'opera.

L'affidamento dell'incarico è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'istituto il vincolo interviene ad avvenuta aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.

L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso dovesse venir meno l'interesse ovvero nel caso in cui nessuna delle candidature fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'amministrazione.

L'Istituzione Scolastica si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati.

Art. 10 - Rinunzia e surroga

In caso di rinunzia alla nomina si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di cui al precedente comma.

Art. 11 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica I.C. "Arculeo-Gramsci", con sede in Palermo via Vito Schifani, 3, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: paic8bq00n@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica Scuola secondaria di I grado "A. Gramsci di Palermo è stato individuato nel Dott. Renato Narcisi, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: info@netsenseweb.com

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la prof.ssa Vincenza Caleca, in qualità di Dirigente scolastico, e-mail istituzionale pamm041005@istruzione.it, numero di telefono 091 6572226.

Articolo 14 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, il presente Avviso è pubblicato nella sez. di pubblicità legale (Albo online) dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente Link

<https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC29548> nonché sulla sezione

Amministrazione Trasparente del medesimo sito

Istituzionale, al link <https://www.portaleargo.it/amt/admin/#/section/1111935>

Articolo 15 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs.n. 165/2001.

Articolo 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Caleca

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n.71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, "codice dell'Amministrazione digitale"